



# La voce di Sovico

NOTIZIARIO  
DELLA  
PARROCCHIA  
CRISTO RE

Anno XXVIII – n° 1295  
16 agosto 2020

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it) - [don.gi.maggioni@gmail.com](mailto:don.gi.maggioni@gmail.com)

## Seminare pace

Ci mandi, Signore,  
come pecore in mezzo a lupi;  
come uomini e donne di pace  
tra venti che spirano guerra;  
come fratelli e sorelle di misericordia  
tra fiumi di odio e disprezzo;  
come semi di fraternità  
tra gesti poveri di umanità.

Donaci, Signore, il coraggio di andare,  
di non aspettare, di non tentennare.  
Insegnaci ad andare per seminare ovunque  
il tuo Regno di pace e giustizia.  
Amen.

*Parola di Vangelo preghiera parole*



**DOMENICA 16 AGOSTO 2020**  
**XI Domenica dopo PENTECOSTE**

# Istruzione “La conversione pastorale della comunità parrocchiale al servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa” - (3° parte)

## VI. Dalla conversione delle persone a quella delle strutture

34. In tale processo di rinnovamento e di ristrutturazione, la parrocchia deve evitare il rischio di cadere in una eccessiva e burocratica organizzazione di eventi e in un’offerta di servizi, che non esprimono la dinamica dell’evangelizzazione, bensì il criterio dell’autopreservazione <sup>[40]</sup>.

Citando San Paolo VI, Papa Francesco, con la sua abituale *parresia*, ha fatto presente che «*la Chiesa deve approfondire la coscienza di sé stessa, meditare sul mistero che le è proprio. (...) Ci sono strutture ecclesiali che possono arrivare a condizionare un dinamismo evangelizzatore; ugualmente, le buone strutture servono quando c’è una vita che le anima, le sostiene e le giudica. Senza vita nuova e autentico spirito evangelico, senza ‘fedeltà della Chiesa alla propria vocazione’, qualsiasi nuova struttura si corrompe in poco tempo*» <sup>[41]</sup>.

35. La conversione delle strutture, che la parrocchia deve proporsi, richiede “a monte” un cambiamento di mentalità e un rinnovamento interiore, soprattutto di quanti sono chiamati alla responsabilità della guida pastorale. Per essere fedeli al mandato di Cristo, i pastori, e in modo particolare i parroci, «*principali collaboratori del Vescovo*» <sup>[42]</sup>, devono avvertire con urgenza la necessità di una riforma missionaria della pastorale.

36. Tenendo presente quanto la comunità cristiana sia legata alla propria storia e ai propri affetti, ogni pastore non deve dimenticare che la fede del Popolo di Dio si rapporta alla memoria familiare e a quella comunitaria. Molto spesso, il luogo sacro evoca momenti di vita significativi delle generazioni passate, volti ed eventi che hanno segnato itinerari personali e familiari. Onde evitare traumi e ferite, è importante che i processi di ristrutturazione delle comunità parrocchiali e, talvolta, diocesane siano portati a compimento con flessibilità e gradualità.

Papa Francesco ha sottolineato in riferimento alla riforma della Curia Romana, che la gradualità «*è il frutto dell’indispensabile discernimento che implica processo storico, scansione di tempi e di tappe, verifica, correzioni, sperimentazione, approvazioni “ad experimentum”*». Dunque, in questi casi

*non si tratta di indecisione ma della flessibilità necessaria per poter raggiungere una vera riforma»* [43]. Si tratta di fare attenzione a non “forzare i tempi”, volendo condurre a termine le riforme troppo frettolosamente e con criteri generici, che obbediscono a logiche elaborate “a tavolino”, dimenticando le persone concrete che abitano il territorio. Infatti, ogni progetto va situato nella vita reale di una comunità e innestato in essa senza traumi, con una necessaria fase di consultazione previa e una di progressiva attuazione, e di verifica.

37. Tale rinnovamento, naturalmente, non riguarda unicamente il parroco, né può essere imposto dall’alto escludendo il Popolo di Dio. La conversione pastorale delle strutture implica la consapevolezza che «*il Santo Popolo fedele di Dio è unto con la grazia dello Spirito Santo; per tanto, all’ora di riflettere, pensare, valutare, discernere dobbiamo essere molto attenti a questa unzione. Ogni volta che, come Chiesa, come pastori, come consacrati abbiamo dimenticato questa certezza sbagliamo la strada. Ogni volta che vogliamo soppiantare, far tacere, annientare, ignorare o ridurre a piccole élite il Popolo di Dio nella sua totalità e nelle sue differenze, costruiamo comunità, piani pastorali, accentuazioni teologiche, spiritualità e strutture senza radici, senza storia, senza volto, senza memoria, senza corpo, di fatto, senza vita. Nel momento in cui ci sradichiamo dalla vita del Popolo di Dio, precipitiamo nella desolazione e pervertiamo la natura della Chiesa»* [44].

In tal senso, il clero non opera da solo la trasformazione sollecitata dallo Spirito Santo, ma è coinvolto nella conversione che riguarda tutte le componenti del Popolo di Dio [45]. Perciò, occorre «*cercare con consapevolezza e lucidità spazi di comunione e di partecipazione, perché l’Unzione dell’intero Popolo di Dio trovi le sue mediazioni concrete per manifestarsi»* [46].

38. Di conseguenza, è evidente quanto sia opportuno il superamento tanto di una concezione autoreferenziale della parrocchia, quanto di una “clericalizzazione della pastorale”. Prendere sul serio il fatto che il Popolo di Dio «*ha per condizione la dignità e la libertà dei figli di Dio, nel cuore dei quali dimora lo Spirito Santo come in un tempio»*[47], spinge a promuovere pratiche e modelli tramite i quali ogni battezzato, in virtù del dono dello Spirito Santo e dei carismi ricevuti, si rende protagonista attivo dell’evangelizzazione, nello stile e nelle modalità di una comunione organica, sia con le altre comunità parrocchiali che con la pastorale d’insieme della diocesi. Infatti, è la comunità intera il soggetto responsabile

della missione, dal momento che la Chiesa non si identifica con la sola gerarchia, ma si costituisce come Popolo di Dio.

39. Sarà compito dei pastori mantenere viva tale dinamica, perché ogni battezzato si scopra protagonista attivo dell'evangelizzazione. La comunità presbiterale, sempre in cammino di formazione permanente <sup>[48]</sup>, dovrà esercitare con sapienza l'arte del discernimento che permette alla vita parrocchiale di crescere e di maturare, nel riconoscimento delle diverse vocazioni e ministeri. Il presbitero, quindi, come membro e servitore del Popolo di Dio che gli è stato affidato, non può sostituirsi a esso. La comunità parrocchiale è abilitata a proporre forme di ministerialità, di annuncio della fede e di testimonianza della carità.

40. La centralità dello Spirito Santo – dono gratuito del Padre e del Figlio alla Chiesa – porta a vivere profondamente la dimensione della gratuità, secondo l'insegnamento di Gesù: «*Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date*» (Mt 10, 8). Egli ha insegnato ai discepoli un atteggiamento di servizio generoso, a essere ciascuno un dono per gli altri (cfr. Gv 13, 14-15), con una attenzione preferenziale verso i poveri. Da qui deriva, tra l'altro, l'esigenza di non “mercanteggiare” la vita sacramentale e di non dare l'impressione che la celebrazione dei sacramenti – soprattutto la Santissima Eucaristia – e le altre azioni ministeriali possano essere soggette a tariffari.

Il pastore, che serve il gregge con generosa gratuità, è tenuto, d'altra parte, a formare i fedeli, affinché ogni membro della comunità si senta responsabilmente e direttamente coinvolto nel sovvenire ai bisogni della Chiesa, attraverso le diverse forme di aiuto e di solidarietà, di cui la parrocchia necessita per svolgere, con libertà ed efficacia, il proprio servizio pastorale.

41. La missione a cui è chiamata la parrocchia, in quanto centro propulsore dell'evangelizzazione, riguarda dunque tutto il Popolo di Dio nelle sue diverse componenti: presbiteri, diaconi, consacrati e fedeli laici, ciascuno secondo il proprio carisma e secondo le responsabilità che gli corrispondono.

## **VII. La Parrocchia e le altre ripartizioni interne alla diocesi**

42. La conversione pastorale della comunità parrocchiale in senso missionario, quindi, prende forma e si esprime in un processo graduale di rinnovamento delle strutture e, di conseguenza, in modalità diversificate di

affidamento della cura pastorale e di partecipazione all'esercizio di essa, che coinvolgono tutte le componenti del Popolo di Dio.

43. Nel linguaggio corrente, mutuato dai documenti del Magistero, in relazione alla ripartizione interna del territorio diocesano <sup>[49]</sup>, da alcuni decenni si sono aggiunte alla parrocchia e ai vicariati foranei, già previsti dal vigente Codice di Diritto Canonico <sup>[50]</sup>, espressioni quali "unità pastorale" e "zona pastorale". Tali denominazioni definiscono di fatto forme di organizzazione pastorale della diocesi, che esprimono un nuovo rapporto tra i fedeli e il territorio.

44. In tema di "unità" o "zone pastorali", nessuno ovviamente pensi che la soluzione delle molteplici problematiche dell'ora presente si dia attraverso una semplice nuova denominazione per realtà già esistenti. Al cuore di tale processo di rinnovamento, evitando di subire il cambiamento e impegnandosi piuttosto a promuoverlo e a orientarlo, si trova invece l'esigenza di individuare strutture attraverso cui ravvivare in tutte le componenti della comunità cristiana la comune vocazione all'evangelizzazione, in vista di una più efficace cura pastorale del Popolo di Dio, in cui il "fattore chiave" non può che essere la prossimità.

### *Pillole di saggezza*



**PER PREADO E ADO...  
MA NON SOLO!**  
Da lunedì 10 al 15 agosto

**Imparo dal pipistrello a testa in giù:  
a volte saper cambiare il proprio punto  
di vista può essere la salvezza.**

**Imparo dalla lumaca: se si va  
sempre troppo di corsa  
non si gusta la vita.**

**Imparo dalla tartaruga:  
se voglio fare dei passi in avanti  
devo uscire dal mio guscio.**

**Imparo anche dal rospo:  
non è splendido d'apparenza  
ma arriva in alto coi suoi salti!**

**Imparo dai gufi: si muovono nella notte  
sicuri e silenziosi.**

**Imparo dai pesci: una vita attiva  
ma alquanto silenziosa.**

## **APPUNTAMENTI E AVVISI PARROCCHIA E COMUNITA' PASTORALE**

**SABATO 15 AGOSTO** - Solennità di Maria Assunta

SS. Messe con Orario Festivo

**DOMENICA 16 AGOSTO** - XI domenica dopo Pentecoste

SS. MESSE delle ore 9.00 – 10.30 – 17.30 – 19.00

**SABATO 22 AGOSTO** - Beata Vergine Maria Regina

Ore 9.30 - 11.30 Confessioni

Ore 18.00 S. Messa prefestiva

**DOMENICA 23 AGOSTO** che precede il martirio di S. Giovanni B.

SS. MESSE delle ore 9.00 – 10.30 – 17.30 – 19.00

---

### **“GRATUITAMENTE AVETE RICEVUTO, GRATUITAMENTE DATE”**

Carissimi parrocchiani, anzitutto **un grande grazie** a tutti quelli di voi, diverse decine, che in questi tre mesi, nonostante le difficoltà economiche che molti stanno affrontando, hanno trovato lo spazio per un **contributo economico** alla nostra parrocchia.

Offerte Lumini € 453,02 - Offerte Messe feriali € 172,33

Offerte Messe domenicali (9 agosto 2020) € 726,96

Buste offerte straordinarie € 315,00

Offerte in segreteria (Battesimi, funerali e Messe di suffragio) € 140,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia. Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO- su cui poter fare direttamente il versamento:

**IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938**

BANCA INTESA - Filiale di Albiate



### **SEGRETERIA PARROCCHIALE**

**ORARIO** periodo estivo → *per il mese di AGOSTO*  
*la segreteria sarà aperta solo dalle ore 9,00 alle ore 11,00*

**La segreteria resterà chiusa dal 10 al 23 agosto**

*Per necessità urgenti rivolgersi in sacristia  
al termine delle Sante Messe.*

*Sessant'anni di storia, sessant'anni di passione...*

*La magia del cinema non si ferma ripartiamo con grinta vogliamo che il cinema passi le barriere del tempo noi ci siamo, siamo pronti! Il sipario si riapre, e tu fai parte della storia. Grazie!*

Cinema

**NUOVO**

Sovico



Disney · Pixar

# ONWARD

## OLTRE LA MAGIA

**#FinalmenteCinemaInSala**



Mer 19 ore 21.15 · Gio 20 ore 21.15 · Ven 21 ore 21.15  
Sab 22 ore 21.15 · Dom 23 ore 16.30/21.15  
Lun 24 ore 21.15 · Mar 25 ore 21.15

Via Baracca, 24 • tel. 039.2014667 • [www.cinemasovico.it](http://www.cinemasovico.it) • [info@cinemasovico.it](mailto:info@cinemasovico.it)

**ABBIAMO UN DESIDERIO:  
VEDERE I NOSTRI BAMBINI E RAGAZZI  
TORNARE A GIOCARE IN ORATORIO,  
ALMENO QUALCHE ORA,  
PRIMA DELL'INIZIO DELLA SCUOLA!**



## **FERIALINO ELEMENTARI**

**PER I BAMBINI DELLE FUTURE CLASSI**

**3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> ELEMENTARE**

**(NATI NEGLI ANNI 2010-2011-2012)**

### **QUANDO?**

**1<sup>^</sup> SETTIMANA: LUNEDÌ 31 - MERCOLEDÌ 2 - VENERDÌ 4**

**2<sup>^</sup> SETTIMANA: LUNEDÌ 7 - MERCOLEDÌ 9 - VENERDÌ 11**

**DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 17.30**

**POSTI DISPONIBILI: N. 50 A SETTIMANA**

## **FERIALINO MEDIE**

**PER I RAGAZZI DELLE FUTURE CLASSI**

**1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> MEDIA**

**(Nati negli anni 2007-2008-2009)**

### **QUANDO?**

**1<sup>^</sup> SETTIMANA: MARTEDÌ 1 - GIOVEDÌ 3**

**2<sup>^</sup> SETTIMANA: MARTEDÌ 8 - GIOVEDÌ 10**

**DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 17.30**

Come già sapete, quest'anno non c'è stato l'oratorio estivo. I protocolli rigidissimi non ci hanno permesso di realizzare le normali attività estive. Il FERALINO ELEMENTARI e il FERALINO MEDIE non sono un "centro estivo" e neanche il nostro "oratorio feriale", ma una proposta educativa del nostro oratorio che desidera coinvolgere per qualche ora, prima dell'inizio dell'anno scolastico, i bambini e i ragazzi frequentanti i cammini della catechesi interrotti bruscamente nel mese di febbraio. Vorremmo quindi tentare di riprendere (certamente in sicurezza con tutti i protocolli previsti) le attività del nostro oratorio dando ovviamente uno stile gioioso, allegro, sereno... per tornare a giocare con i nostri amici e insieme agli animatori, nel cortile del nostro bellissimo oratorio!

## **REGOLAMENTO E ORGANIZZAZIONE**

**Periodo: 2 settimane da lunedì 31 agosto a venerdì 11 settembre**

**FERIALINO ELEMENTARI: 3 pomeriggi alla settimana**

**FERIALINO MEDIE: 2 pomeriggi alla settimana**

## **ISCRIZIONI**

**ISCRIVITI GRATUITAMENTE SU SANSONE**

**entro e non oltre MERCOLEDÌ 26 AGOSTO ORE 21.00**

**sede: Oratorio di Sovico, sezione: Oratorio**

**evento: FERALINO ELEMENTARI - 1<sup>a</sup> settimana (31/8-4/9)**

**evento: FERALINO ELEMENTARI - 2<sup>a</sup> settimana (7/9-11/9)**

**evento: FERALINO MEDIE - 1<sup>a</sup> settimana (31/8-4/9)**

**evento: FERALINO MEDIE - 2<sup>a</sup> settimana (7/9-11/9)**

**QUOTA SETTIMANALE: € 5,00**

**Non è necessario avere il credito di € 5,00 su Sansone.**

**L'ISCRIZIONE SU SANSONE È GRATUITA**

**Ritireremo i 5,00 € in contanti in oratorio**

**al 1° ingresso settimanale del/la ragazzo/a**

**In caso di smarrimento delle credenziali scrivere a:**

**parrocchiadisovico@gmail.com**

## Chi potrà PARTECIPARE?

Come da indicazioni della Curia del 12 giugno 2020,  
avranno la priorità per iscriversi al FERALINO

**i ragazzi frequentanti i cammini di catechesi**

della parrocchia di Sovico e della Pastorale Giovanile a partire da ottobre 2019

## PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- Ore 14,00-14,45:** Fascia oraria di **INGRESSO** in struttura con **CONSEGNA MODULO AUTOCERTIFICAZIONE E TRIAGE OBBLIGATORIO**. PER LEGGE, IL **MINORE SENZA MODULO NON POTRA' ACCEDERE ALLA STRUTTURA!** Eventuali accompagnatori non potranno entrare in oratorio. **Al primo ingresso settimanale verranno ritirati i 5 € richiesti.** È necessario indossare il **BRACCIALETTO SANSONE** per il bippaggio d'ingresso. Alle ore 14.45 l'ingresso verrà chiuso.
- Ore 14,45:** Inizio attività e preghiera
- Ore 15,00:** **PARTE I - Attività/animazione/gioco**
- Ore 16,00:** Merenda confezionata. Il bar sarà aperto.
- Ore 16,30:** **PARTE II - Attività/animazione/gioco**
- Ore 17,15:** Uscita scaglionata a gruppi
- Ore 17,30:** Termine attività e chiusura cancelli

## PROCEDURA DI TRIAGE ALL'INGRESSO

**In caso di febbre, raffreddore o altri sintomi influenzali...  
NON VENIRE IN ORATORIO, RIMANI A CASA!**

All'ingresso della struttura si applicherà il seguente protocollo di accoglienza:

1. **CONSEGNA DELLA MODULISTICA DI AUTOCERTIFICAZIONE (vedi la tabella)\*\***
2. Misurazione della febbre
3. Igienizzazione mani con gel
4. Bippaggio con **BRACCIALETTO SANSONE**.
5. Una volta entrati, i ragazzi saranno invitati a raggiungere subito lo spazio del gruppo che sarà loro assegnato il primo giorno di attività.

**IN ORATORIO SI ACCEDE SOLO CON LA MASCHERINA DEBITAMENTE INDOSSATA (anche con clima caldo). E' SEMPRE OBBLIGATORIA LA MASCHERINA ALL'INTERNO DELL'ORATORIO.**

## **\*\*\*ATTENZIONE!!! MODULISTICA OBBLIGATORIA**

PRIMO GIORNO ATTIVITA' DEL RAGAZZO/A	All'ingresso dell'oratorio va consegnato: <b>PATTO DI RESPONSABILITA' (Modulo 1)</b> <b>AUTODICHIARAZIONE MINORI CHE FREQUENTANO IL CENTRO - PRIMO GIORNO (Modulo 2)</b>
DOPO IL PRIMO GIORNO <u>OGNI GIORNO DI PARTECIPAZIONE</u>	Per ogni giorno di partecipazione, all'ingresso dell'oratorio, va consegnata: <b>AUTODICHIARAZIONE MINORI CHE FREQUENTANO IL CENTRO - GIORNI SUCCESSIVI AL PRIMO (Modulo 3)</b> - da consegnate TUTTI i giorni che si accede alla struttura
<b>SARA' OBBLIGATORIO CONSEGNARE L'AUTOCERTIFICAZIONE (MODULO 3) OGNI GIORNO CHE IL MINORE ACCEDERA' ALL'ORATORIO. SENZA MODULO FIRMATO NON SI POTRA' PER LEGGE ACCEDERE ALL'ORATORIO. IL MINORE SARA' COSTRETTO AL RITORNO A CASA. L'ORATORIO DECLINA OGNI RESPONSABILITA' AL DI FUORI DELLA STRUTTURA</b>	

## **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' SECONDO I PROTOCOLLI**

I ragazzi saranno divisi in **gruppi di MASSIMO 7/10 RAGAZZI**  
con un adulto maggiorenne a capo del gruppo e alcuni animatori  
I gruppi saranno composti stabilmente  
e non dovranno entrare in contatto tra loro

I ragazzi **NON** potranno cambiare il gruppo una volta assegnato  
È obbligatoria la mascherina e il distanziamento di 1 metro

**SARANNO APPLICATI CON RIGORE**

**I PROTOCOLLI SANITARI RICHIESTI DALLE NORMATIVE.**

**Chiediamo pazienza ma anche molta precisione e rispetto di tutte le indicazioni.**

**Durante lo svolgimento delle attività saremo sottoposti a controlli sanitari da parte di ATS (come è successo a luglio!).**



